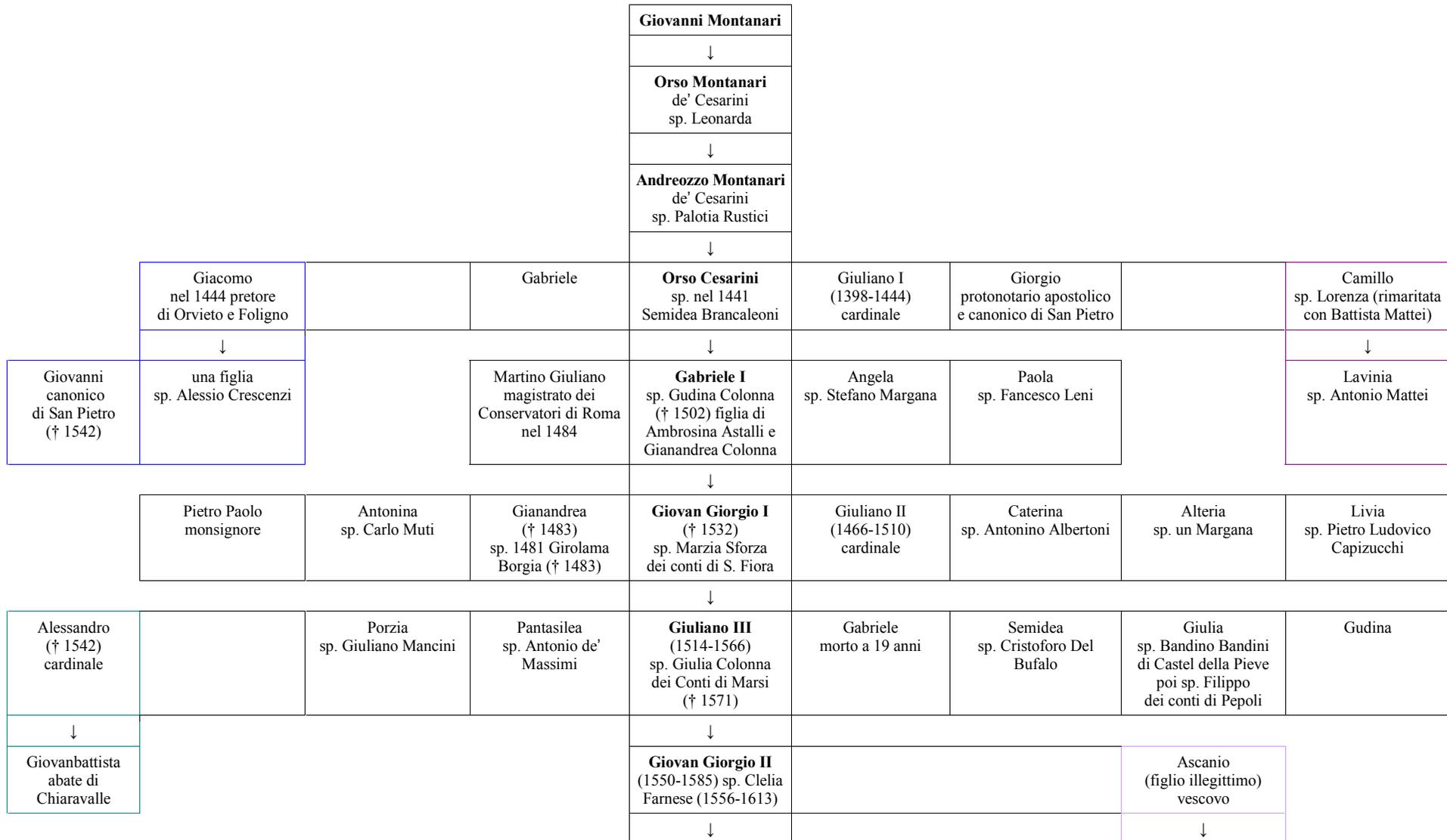
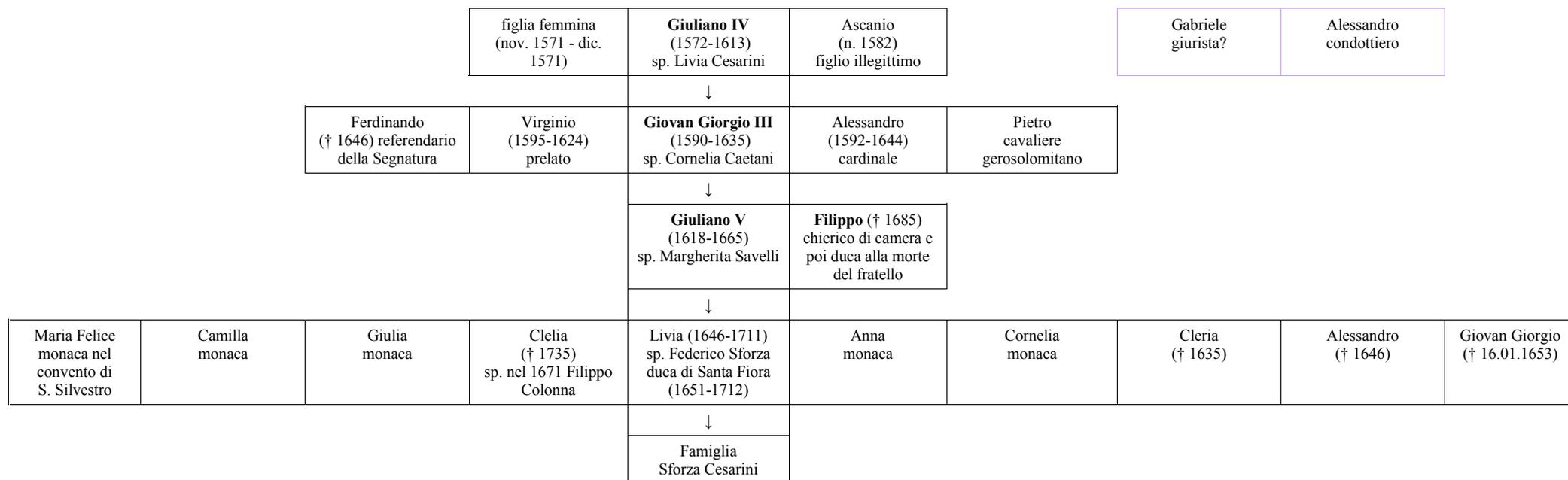


# GENEALOGIA DI CASA CESARINI

## a cura di Patrizia Rosini

www.nuovorinascimento.org  
impresso in rete il 7 dicembre 2015





La presente genealogia tiene conto principalmente di NICOLA RATTI, *Della famiglia Sforza*, Roma, Tip. G. Salomoni, 1794-1795, 2 voll., e di POMPEO LITTA, *Famiglie celebri italiane*, tavola *Cesarini di Roma – Peretti di Montalto*, Milano, Tip. Giulio Ferrario, 1821; ma tiene conto, con la necessaria prudenza, anche di ALFONSO CECCARELLI da Bevagna, *Istoria di Casa Cesarina*, a c. di Danilo Romei e Patrizia Rosini, [Raleigh], Lulu, 2015.

### Annotazioni

**Orso Montanari** sposa una Leonarda, di cui non si conosce il cognome; diamo indicazione di qualche documento notarile che la riguarda per segnalare la cronologia (cfr. RATTI, pp. 250-251). 23 maggio 1322: Paolo di Pietro d'Alessio vende una casa nel rione de' Calcari (abitata da Musetto ebreo), a donna Leonarda, già vedova di Orso di Giovanni Montanari de' Cesarini (notare che in questo documento è citato il cognome Cesarini), atto rogato dal notaio Giovanni Paolo di Rosa; 22 settembre 1328: donna Leonarda, vende due vigne fuori di Porta Pertusa, a Giacomello di Leonardo (orefice del Rione Regola) e a sua moglie Paola (notaio Giovanni Paolo Sartore); 13 maggio 1334: quietanza del rendimento dei conti per l'amministrazione dei beni rilasciata a donna Leonarda, atto rogato dal notaio Giovanni Hondei.

Anche per **Andreozzo Montanari** diamo qualche indicazione cronologica. 12 gennaio 1384: ipoteca a favore di Lorenzo de' Rustici e Palotia sua figlia, moglie di Andreozzo de' Montanar, per la dote di 266 fiorini, atto rogato dal notaio Giacomello di Giovanni Nelloi; 10 aprile 1384: vendita per due some di mosto, effettuata da Nardo di Silvestro del Rione Campo Marzo, al sig. Andreozzo Urselli Montanaro, atto rogato dal notaio Alessio di Giovanni Paolo di Rosa; 13 gennaio 1398: costituzione della dote di donna Vanna, già moglie di Andreuccio de' Montanari e Messer Antonio de' Montanari, rogato dal notaio Paolo Oddoni di Arsola; 13 gennaio 1398: consegna della dote di Caterina de' Montanari (forse figlia di Vanna e Andreuccio) a Messer Antonio Montanari, atto rogato dal medesimo. Questo atto è forse la dimostrazione del livello sociale di questa famiglia, che, a quanto pare, aveva alcuni componenti tra i notai romani.

Pompeo Litta dichiara mons. **Ascanio Cesarini** figlio del cardinale Alessandro Cesarini, pur annotando il fatto che è anche creduto figlio di Giuliano III; io penso che sia proprio quest'ultimo il padre, visto il profondo legame che univa il vescovo a Giovan Giorgio II (1550-1585), che sarebbe suo fratellastro, ricordato più volte nel suo testamento.

**Giovan Battista Cesarini**, secondo quanto riferisce il Ceccarelli, sarebbe figlio del cardinale Alessandro Cesarini (cfr. CECCARELLI, p. 55).

**Giovan Giorgio I**, sposato a Marzia Sforza, secondo il Ceccarelli ebbe cinque figlie femmine (cfr. CECCARELLI, p. 61), sia il Ratti che il Litta non ne fanno menzione, eccetto per Pantasilea.